



COMUNE DI PIEVE FISSIRAGA

PROVINCIA DI LODI

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA
--

- Modificato con deliberazione C.C. n. 47 del 28/11/2005

ART. 1 : Compiti della commissione mensa

Attraverso la Commissione mensa si attivano le forme di partecipazione dell'utenza ai servizi di refezione scolastica, instaurando un fattivo rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Pubblica. Compito specifico è la verifica della corretta impostazione ed attuazione del servizio in ogni suo aspetto ed alle norme igienico-sanitarie.

ART.2 : Componenti

Fanno parte della Commissione alcuni Membri di diritto ed alcuni Membri nominati, ed un segretario con funzioni verbalizzanti senza diritto di voto.

a) membri di diritto

- Direttore Didattico o suo delegato
- Sindaco o suo delegato (Assessore alla Pubblica Istruzione, Consigliere Comunale Referente)
- Responsabile di Area o servizio comunale
- Eventuale consulente dell'amministrazione comunale per la refezione scolastica

b) membri nominati

- n. 1 Rappresentante dei docenti per ciascun plesso scolastico (dell'infanzia e primaria)
- n. 1 Rappresentante effettivo ed uno supplente per ciascun plesso scolastico (dell'infanzia e primaria) scelto dai genitori dei bambini che usufruiscono della mensa.”

ART. 3: Modalità di nomina dei membri nominati

I rappresentanti dei docenti ed i rappresentanti dei genitori sono nominati dai Consigli di Circolo, anche fra i non componenti dei suddetti Consigli.

La nomina assunta dai succitati Organi con apposite deliberazioni viene comunicata all'Amministrazione Comunale.

ART. 4: Durata in carica dei membri nominati

I Componenti nominati dai Consigli scolastici durano, di norma, in carica un biennio: possono essere sostituiti nel corso del mandato e sino alla scadenza della nomina originaria, a seguito di dimissioni o del venire meno dei requisiti soggettivi.

ART. 5: Presidente e Segretario

La Commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato e le funzioni di segretario sono svolte dal Responsabile di area o servizio comunale.

ART. 6: Compiti

Le funzioni della Commissione mensa sono di supporto all'Amministrazione Comunale nello svolgimento dell'attività di controllo preventivo e successivo del servizio mensa. La Commissione può, inoltre:

- a) fornire i suggerimenti, al fine di ottimizzare il servizio stesso, sempre nei limiti delle competenze attribuitele dal presente regolamento e delle normative previste dal contratto di appalto del servizio stesso;
- b) dare pareri consultivi all'Amministrazione Comunale per eventuali modifiche del servizio stesso sempre nei limiti contrattuali sopra menzionati.

In particolare, i componenti della Commissione mensa operano:

- controllo sulla distribuzione dei pasti con riferimento alla quantità e qualità degli stessi ed agli effettivi consumi con riferimento ai resi ed agli avanzi;
- verifica della pulizia dei locali e stoviglie;
- verifica del rispetto da parte del personale della società appaltatrice del servizio mensa delle norme igienico-sanitarie in atto.

Presso il centro di elaborazione pasti, i membri della commissione, collegialmente, operano:

- controllo sulla qualità e sullo stoccaggio delle derrate;
- verifica sulle modalità di cottura;
- verifica delle condizioni igieniche del centro cottura;
- verifica delle condizioni di trasporto.

La Commissione è convocata dal Presidente di norma con cadenza trimestrale, o su richiesta di un terzo dei componenti, per esaminare le problematiche del momento ed esprimere pareri su iniziative, tabelle dietetiche, Capitolato e quanto concerne il servizio.

È compito della Commissione proporre idonei strumenti per omogeneizzare i controlli e le rilevazioni che si riterrà necessario effettuare in accordo con l'Amministrazione Comunale.

La Commissione dovrà essere anche informata di quanto rilevato da Enti esterni o consulenti in merito al servizio.

Su richiesta, può essere invitato a partecipare un rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio mensa.

ART. 7: Modalità dei controlli

I componenti della Commissione, di loro iniziativa, possono effettuare visite di controllo presso la mensa scolastica previa comunicazione al responsabile della distribuzione pasti controllo.

Per l'effettuazione dei controlli presso la mensa scolastica può essere richiesto l'assaggio del cibo e presso il centro di cottura può essere richiesta la visione della documentazione sulle forniture e sui controlli effettuati dall' A.S.L.

I controlli devono essere effettuati, comunque, in modo da non intralciare la normale attività del personale.

ART. 8 : Segnalazioni

I componenti della Commissione non devono riferire osservazioni o reclami al personale addetto al servizio: pertanto, le eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti, vanno inoltrate al Comune .

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino pericolo immediato, deve essere avvisato subito il Comune, che potrà sospendere la distribuzione e richiedere, immediatamente, l'intervento diretto degli operatori A.S.L. (o di altri organi preposti).

Ad ogni visita di controllo effettuata singolarmente o congiuntamente, deve essere redatto un verbale e trasmesso in copia al Comune”.

ART. 9: Rispetto delle norme igienico-sanitarie

Durante le visite di controllo i commissari devono attenersi ai regolamenti igienico-sanitari in vigore , e alle disposizioni impartite dall' A.S.L.

ART. 10: Scansione dei controlli

Le visite ispettive presso la mensa scolastica possono essere effettuate anche giornalmente, con le modalità previste nel precedente art.7, e quelle al centro di cottura a discrezione della Commissione, senza necessità di alcun preavviso alla ditta appaltatrice.